**Sitting Volley**

**Cartella Stampa**

**XVI edizione dei Giochi Paralimpici**

**Tokyo 24 agosto - 5 settembre 2021**

**a cura dell’Ufficio Stampa Fipav**

****

**LA FEDERAZIONE ITALIANA PALLAVOLO AI GIOCHI PARALIMPICI DI TOKYO 2020**

**Delegazione Paralimpica**

Capo delegazione: *Guido Pasciari*

**Contatti Ufficio Stampa**

*Matteo Bocchia*

Numero di telefono: +39.335.14.39.886

Email: bocchia@federvolley.it

 **Il Sitting Volley**

Il Sitting Volley è uno sport inclusivo derivato dalla pallavolo, inventato nei Paesi Bassi nel 1956/57, come disciplina adattata per la pratica sportiva delle persone con disabilità.
Consiste in una pallavolo giocata stando seduti sul pavimento, il campo è più piccolo e la rete più bassa. Il giocatore che tocca la palla deve trovarsi con le natiche a contatto del pavimento nel momento in cui tocca la palla. Per la sua particolarità, il Sitting Volley ha la caratteristica di favorire l'integrazione sociale delle persone con disabilità, dato che può essere praticato, senza distinzione, da persone che hanno diverse categorie di disabilità (amputati, poliomielitici, paraplegici) e al tempo stesso anche da soggetti normodotati, in quanto non richiede l'utilizzo di strumenti specifici come la sedia a rotelle.

**La Nazionale Femminile di Sitting Volley**

La Nazionale femminile di sitting volley, guidata dal tecnico Amauri Ribeiro, è riuscita nel giro di pochi anni a compiere una scalata eccezionale, considerato il fatto che il sitting volley è stato riconosciuto dalla Fipav e dal Cip sport paralimpico nel 2013.
Nel 2018 le ragazze di Amauri Ribeiro alla prima partecipazione in un Campionato Mondiale (Rotterdam, Olanda) hanno sorpreso tutti, sfiorando la medaglia e classificandosi al 4° posto.

La grande crescita delle azzurre ha trovato conferma nel 2019, la nazionale italiana infatti agli Europei di Budapest ha conquistato una storica medaglia d’Argento, superata solo in finale dalle campionesse mondiali della Russia.

In virtù del secondo posto europeo le azzurre hanno ottenuto anche la prima storica qualificazione alle Paralimpiadi di Tokyo 2020. La nazionale tricolore è l’unica squadra italiana presente ai Giochi Paralimpici di Tokyo.

**La Atlete della Nazionale Femminile**

1. Giulia Bellandi
3. Francesca Fossato
4. Roberta Pedrelli
5. Francesca Bosio
6. Eva Ceccatelli
7. Sara Cirelli
8. Flavia Barigelli
9. Raffaella Battaglia
10. Sara Desini
12. Giulia Aringhieri
15. Alessandra Vitale *(Capitano)*
18. Silvia Biasi

**Staff**

Direttore Tecnico: Amauri Ribeiro
Assistente allenatore: Fabio Ormindelli
Medico: Emanuela Longa
Fisioterapista: Mattia Pastorelli
Capo Delegazione: Guido Pasciari
Team Manager: Elva De Sanctis

**L’impianto di gioco**

**Sitting Volley - Makuhari Messe Hall A**Makuhari Messe è un centro congressi su larga scala che si estende per circa 210.000 metri quadrati ed è composto da tre zone principali: la Sala per Esposizioni Internazionali, la Sala Conferenze Internazionali e la Sala Eventi Makuhari.
In occasione dei Giochi di Tokyo 2020 ha subito importanti lavori di ristrutturazione per migliorare le sue strutture e adattare gli standard privi di barriere architettoniche. Anche molti dei suoi locali interni sono stati rinnovati per i Giochi.
Durante i Giochi Olimpici di Tokyo 2020 ha ospitato i tornei di Taekwondo e Wrestling.
L’impianto è stato inaugurato nel 1989 e ha una capienza di 10.000 posti

**Indirizzo:** 2-1, Nakase, Mihama-ku, Chiba-shi, Chiba, Tokyo [**(Maps)**](https://www.google.com/maps/place/Makuhari%2BMesse%2BHall%2BA%2B%28Tokyo%2B2020%29/%4035.6468351%2C140.0322422%2C17z/data%3D%213m2%214b1%215s0x602281f5dcf2f41f%3A0x5abe7965ef7eb720%214m5%213m4%211s0x602281acd462f703%3A0x26f002f18c23a747%218m2%213d35.6468351%214d140.0344309)

**Il torneo di Sitting Volley femminile**

**Pool A**: Giappone, **Italia**, Brasile e Canada.

**Pool B**: Stati Uniti, Cina, Russia (RPC Russian Paralympic Committee), Ruanda.

**IL CALENDARIO DELL’ITALIA (orari di gioco italiani e giapponesi)**

27 agosto: (Pool A) Giappone-Italia (ore 03.00 italiane, ore 10 giapponesi); 29 agosto: (Pool A) Italia-Canada (ore 7 italiane, ore 14 giapponesi); 1° settembre: (Pool A) Brasile-Italia (ore 03.00 italiane, ore 10 giapponesi);

**IL CALENDARIO (orari di gioco italiani e giapponesi)**

27 agosto: (Pool A) Giappone-**Italia** (ore 03.00 italiane, ore 10 giapponesi); Brasile-Canada (ore 11.30 italiane, ore 18.30 giapponesi).

28 agosto: (Pool B) Stati Uniti-Ruanda (ore 7 italiane, ore 14 giapponesi); Cina-RPC (ore 13.30 italiane, ore 20.30 giapponesi).

29 agosto: (Pool A) **Italia**-Canada (ore 7 italiane, ore 14 giapponesi); Giappone-Brasile (ore 13.30 italiane, ore 20.30 giapponesi).

30 agosto: (Pool B) Ruanda-RPC (ore 03.00 italiane, ore 10 giapponesi); Stati Uniti-Cina (ore 11.30 italiane, ore 18.30 giapponesi).

1° settembre: (Pool A) Brasile-**Italia** (ore 03.00 italiane, ore 10 giapponesi); (Pool B) Cina-Ruanda (ore 7 italiane, ore 14 giapponesi); (Pool B) RPC-Stati Uniti (ore 11.30 italiane, ore 18.30 giapponesi); (Pool A) Canada-Giappone (ore 13.30 italiane, ore 20.30 giapponesi).

**3 settembre**

Semifinali 1°-4° posto; Gare 5°-8° posto.

**4 settembre**

Finale medaglia di Bronzo

**5 settembre**

Finale medaglia d'Oro
 **La Formula**

Le otto squadre partecipanti sono state divise in due pool da quattro formazioni ciascuna. La prima fase si gioca con la formula del girone all’italiana (solo andata).

Le prime due squadre di ogni raggruppamento si qualificheranno per le semifinali incrociate, mentre le terze e le quarte giocheranno le partite per i posti dal 5° all’8°.

Le vincitrici delle semifinali si contenderanno la medaglia d'oro, mentre le squadre perdenti scenderanno in campo per la medaglia di bronzo.

Nella fase a gironi la classifica sarà determinata nell’ordine dai seguenti criteri: partite vinte; quoziente set; quoziente punti; risultato dello scontro diretto.

 **I Giochi Paralimpici di Tokyo in Televisione**

La Rai trasmetterà le Paralimpiadi, garantendo tredici ore al giorno di racconto in diretta tra Rai2 e Raisport+HD, con la possibilità, in caso di contemporaneità di eventi, di spostarsi anche sul canale 58 del digitale terrestre Raisport SD.

Da mercoledì 25, data d’inizio delle competizioni, Rai2 manderà in onda le gare dall'1.50 alle 10.10 italiane, mentre Raisport+HD dalle 10.10 fino al termine della giornata di Tokyo (verso le ore 15.30).

 **Le dodici azzurre**

**1. Giulia Bellandi**
Nata a Pisa, il 4 maggio 1990. Palleggiatrice. Gioca nel Dream Volley Pisa. Esordio in nazionale nel 2016. In azzurro: Argento Campionato Europeo 2019, 4° posto Campionato Mondiale 2018. Esordiente ai Giochi Paralimpici.
\*Classe di disabilità: VS1.

**3. Francesca Fossato**
Nata a Torino, l’8 gennaio 1984. Palleggiatrice. Gioca nell’Asd Sitting Volley Chieri. Esordio in nazionale nel 2019. In azzurro: Argento Campionato Europeo 2019. Esordiente ai Giochi Paralimpici.

\*Classe di disabilità: VS1.

**4. Roberta Pedrelli**

Nata a Cesena, il 4 gennaio 1979. Laterale. Gioca nel Volley Club Cesena. Esordio in nazionale nel 2017. In azzurro: Argento Campionato Europeo 2019, 4° posto Campionato Mondiale 2018. Esordiente ai Giochi Paralimpici.
\*Classe di disabilità: VS1.

**5. Francesca Bosio**

Nata a Trento, il 4 gennaio 1994. Laterale. Gioca nell’Argentario Calisio Volley. Esordio in nazionale nel 2016. In azzurro: Argento Campionato Europeo 2019, 4° posto Campionato Mondiale 2018. Esordiente ai Giochi Paralimpici.
\*Classe di disabilità: VS1.

**6. Eva Ceccatelli**

Nata a Pisa, il 2 maggio 1974. Attaccante. Gioca nel Dream Volley Pisa. Esordio in nazionale nel 2018. In azzurro: Argento Campionato Europeo 2019, 4° posto Campionato Mondiale 2018. Esordiente ai Giochi Paralimpici.
\*Classe di disabilità: VS1.

**7. Sara Cirelli**

Nata a Pisa, il 20 aprile 1991. Attaccante. Gioca nel Dream Volley Pisa. Esordio in nazionale nel 2018. In azzurro: Argento Campionato Europeo 2019, 4° posto Campionato Mondiale 2018. Esordiente ai Giochi Paralimpici.
\*Classe di disabilità: VS2.

**8. Flavia Barigelli**

Nata a Roma, il 25 gennaio 1991. Attaccante. Gioca nell’ ASD Astrolabio 2000. Esordio in nazionale nel 2018. In azzurro: Argento Campionato Europeo 2019, 4° posto Campionato Mondiale 2018. Esordiente ai Giochi Paralimpici.
\*Classe di disabilità: VS1.

**9. Raffaella Battaglia**
Nata a Melito di Porto Salvo (RC), il 27 maggio 1990. Attaccante Gioca nel Volley Cenide Villa S.G. Esordio in nazionale nel 2016. In azzurro: Argento Campionato Europeo 2019, 4° posto Campionato Mondiale 2018. Esordiente ai Giochi Paralimpici.
\*Classe di disabilità: VS1.

**10. Sara Desini**

Nata a Olbia, il 30 novembre 1998. Attaccante. Gioca nella Pallavolo Olbia. Esordio in nazionale nel 2015. In azzurro: Argento Campionato Europeo 2019, 4° posto Campionato Mondiale 2018. Esordiente ai Giochi Paralimpici.
\*Classe di disabilità: VS1.

**12. Giulia Aringhieri**
Nata a Livorno, il 31 maggio 1987. Attaccante. Gioca nel Dream Volley Pisa. Esordio in nazionale nel 2016. In azzurro: Argento Campionato Europeo 2019, 4° posto Campionato Mondiale 2018. Esordiente ai Giochi Paralimpici.
\*Classe di disabilità: VS2.

**15. Alessandra Vitale *(Capitano)***
Nata a Napoli, il 15 dicembre 1971. Palleggiatrice. Gioca nel Nola Città dei Gigli. Esordio in nazionale nel 2015. In azzurro: Argento Campionato Europeo 2019, 4° posto Campionato Mondiale 2018. Esordiente ai Giochi Paralimpici.
\*Classe di disabilità: VS1.

**18. Silvia Biasi**

Nata a Conegliano (TV), l’11 aprile 1988. Libero. Gioca nel Volley Codognè. Esordio in nazionale nel 2017. In azzurro: Argento Campionato Europeo 2019, 4° posto Campionato Mondiale 2018. Esordiente ai Giochi Paralimpici.
\*Classe di disabilità: VS1.

*\*Nel sitting volley le atlete vengono suddivise in due classi: VS1 e VS2.*

VS1: Atleti con disabilità che influenzano in modo significativo la pratica di questa

disciplina. Rientrano in questa classe, ad esempio, gli atleti con amputazioni agli arti inferiori dalla caviglia in su, con arti mancanti, rigidità e instabilità delle articolazioni ecc.

VS2: Atleti con limitazioni funzionali che incidono in misura minore sulla prestazione sportiva. Appartengono a questa classe, ad esempio, gli atleti con amputazione del piede/dei piedi, caviglia rigida, amputazione di quattro dita su una mano, tensioni muscolari non gravi ecc.

 **Il direttore tecnico Amauri Ribeiro**

Amauri Ribeiro è nato a San Paolo (Brasile) il 23 gennaio 1959. Ha formato nel 2014 il team di Sitting Volley del “Progetto Prossimo Passo” - PPP, insieme all’ Accademia Fórmula a São Paulo nel 2004 e nello stesso anno ha partecipato alle Paralimpiadi di Atene 2004. È stato allenatore della Nazionale Brasiliana maschile di Sitting Volley, dal 2004 al 2009; (Campione Parapan Americano Rio 2007, 6º posto nei Giochi Paralimpici di Pechino 2008)

Dal 2009 al maggio 2017 è stato Presidente della Confederazione Brasiliana di Pallavolo per i Disabili (CBVD).
Da maggio 2017 ha assunto il ruolo di Direttore Tecnico delle nazionali azzurre di Sitting Volley e allenatore della Nazionale Femminile. Con il suo arrivo le azzurre si sono affermate sulla scena internazionale: 4º posto al Campionato Mondiale 2018 di Rotterdam e medaglia d'Argento al Campionato Europeo 2019, valsa la prima storica qualificazione alle Paralimpiadi di Tokyo 2020.

Amauri ha alle spalle una grandissima carriera da giocatore di pallavolo e tra i suoi risultati brillano la medaglia d'Argento 1984 e la Medaglia d'Oro a Barcelona 1992 con la maglia della nazionale brasiliana.

***Maggiori risultati sulla panchina dell’Italia***Medaglia d’Argento Europeo 2019 a Budapest (Ungheria)
4° posto Campionato del Mondo 2018 a Rotterdam (Olanda)

**L’Albo d’Oro del Sitting Volley femminile alle Paralimpiadi

2004 Atene** - 1. Cina, 2. Olanda, 3. Stati Uniti
**2008 Pechino** - 1. Cina, 2. Stati Uniti, 3. Olanda

**2012 Londra** - 1. Cina, 2. Stati Uniti, 3. Ucraina

**2016 Rio de Janeiro** - 1. Stati Uniti, 2. Cina, 3. Brasile

**Il Ranking Mondiale del Sitting Volley femminile**

1. USA 5350 p.

2. Cina 4915 p.

3. Brasile 4313 p.

4. Ucraina 3926 p.

5. Canada 3261 p.

6. Russia 3157 p.

7. Iran 3018 p.

8. Ruanda 3011 p.

9. Olanda 2894 p.

**10. Italia 2243 p.**

11. Giappone 2011 p.